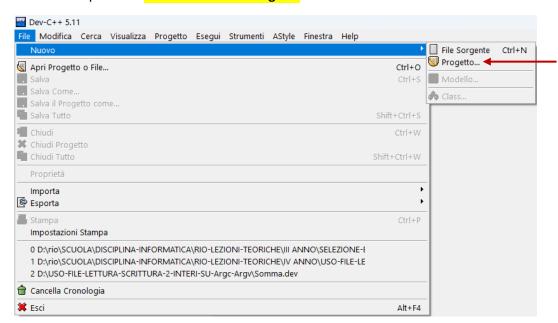


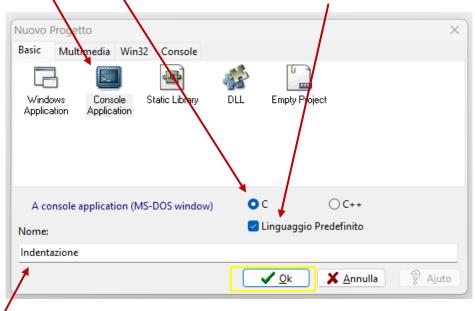
L'IDE DEV-CPP

CREAZIONE DI UN PROGETTO

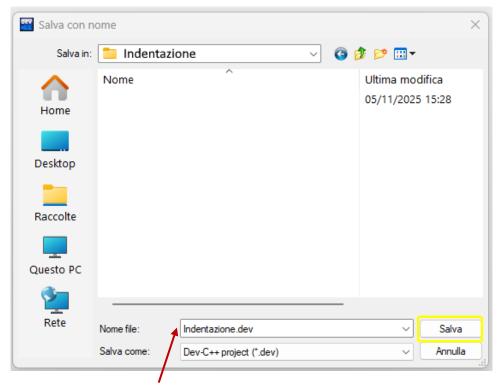
Eseguo con il mouse il percorso File → Nuovo → Progetto



Clicco su "Console Application", "C" e lo setto come "Linguaggio Predefinito"



Digito **il nome del mio progetto** (N.B. per ovvie ragioni di opportunità preferibilmente uguale al nome dell'ALGORITMO e della cartella del mio PC dove lo salverò) e poi clicco OK



Navigando il file directory del mio PC, salvo **il mio progetto** (al cui nome digitato in precedenza viene aggiunto in automatico l'estensione .DEV) all'interno della cartella precedentemente creata Una volta individuata clicco Salva

Viene ora mostrato oltre al **nome del progetto** sulla sezione sinistra del desktop dell'ambiente (vedi piccolo scudetto con segno +) apche il file **main.c** che conterrà il sorgente del mio programma

```
Indentazione - [Indentazione
                                                                                           П
                                                                                               ×
File Modifica Cerca Vizualizza Progetta Esegui Strumenti AStyle Finestra Help
                     lobals)
⊞ Indentazione
             1
                #include <stdio.h>
             2
                #include <stdlib.h>
                /* run this program using the console pauser or add your own getch,
                system("pause") or input loop */
            7 □ int main(int argc, char *argv[]) {
            8
                   return 0;
            9
            10
           11
🔡 Compilatore 🖷 Risorse 🛍 Log di Compilazione 🥪 Debug 🚨 Risultati Ricerca
```

e che mostra un **piccolo asterisco tra parentesi tonde a**d indicare il fatto che non è ancora stato salvato nella mia cartella

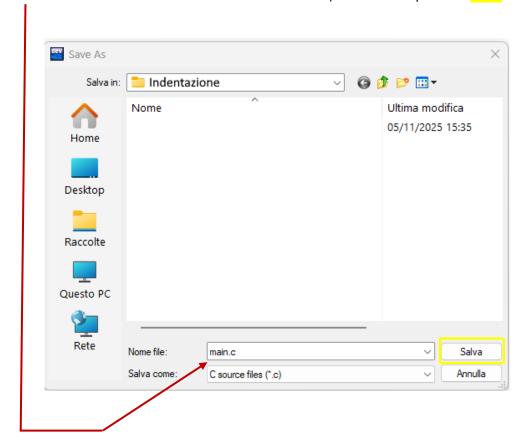
A questo punto:

- prima di tutto cancello il commento in inglese;
- porto la parentesi graffa aperta al rigo successivo allinenadolo in colonna 1 alla parentesi graffa di chiusura;
- aggiungo prima dell'istruzione return 0 ofertami dall'ambiente, l'istruzione system("PAUSE");

Ottengo un layout simile a questo qui riprodotto

```
Indentazione - [Indentazione.dev] - Dev-C++ 5.11
File Modifica Cerca Visualizza Progetto Esegui Strumenti AStyle Finestra Help
(globals)
Progetto Class • [*] main.c
1 #include <stdio.h>
            2 #include <stdlib.h>
            3
            4 int main(int argc, char *argv[])
            5 ₽ {
            6
            7
               system ("PAUSE");
            8
               return 0;
            9
           10
🔐 Compilatore 🍓 Risorse 🛍 Log di Compilazione 🥪 Debug 🗓 Risultati Ricerca
```

Proseguo salvando il file **main.c** propostomi dall'ambiente come nome di default (del programma sorgente (eventualmente posso cambiare tale nome se necessario e se di mio interesse) cliccando sul pulsante Salva

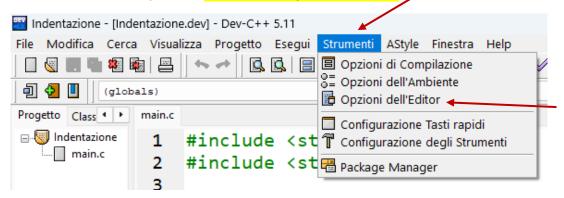


INDENTAZIONE DEL CODICE

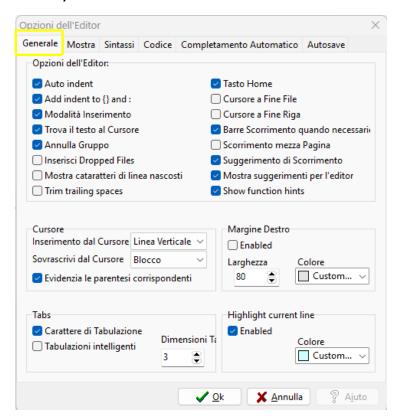
Una premessa doverosa......

E' cosa utile settare (cambiando eventualmente quello di default) alcuni **parametri dell'editor** dell'IDE che risultano di grande utilità nel corso della fase di scrittura del codice.

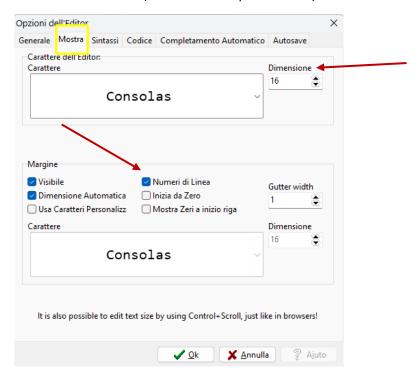
Utilizzando il mouse individuo il percorso Strumenti → Opzioni dell'Editor



Viene mostrato come primo il TAB **Generale**: controlliamo che le **seguenti impostazioni siano valorizzate** (N.B. alcune lo sono di default)

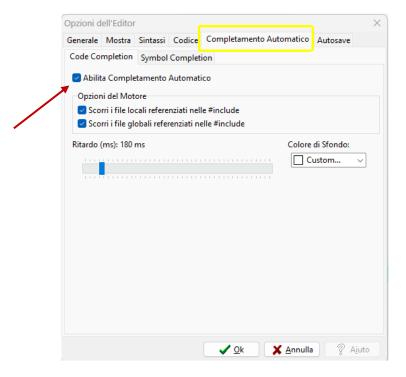


Una volta terminati questi settaggi, seleziono il TAB **Mostra** ed abilito la visualizzazione dei numeri di riga (molto utile in fase di comprensione degli errori di compilazione) all'interno dell'editor eventualmente modificando anche la **Dimensione** del carattere (inizialmente impostato a **10**)



N.B. con il tab Completamente Automatico controllo se è abilitata la checkbox relativa

Nel caso lo fosse l'ambiente è in grado di **suggerire nomi di funzioni, variabili, classi e altre strutture di codice man mano che si digita**, direttamente nell'editor



ISTRUZIONI DI SELEZIONE

ISTRUZIONE DI SELEZIONE UNARIA 0 AD UNA VIA

```
//Metodo indentazione proposto dal prof. CHIEREGO (il migliore!)
//1-a) SE UNARIO con parentesi graffe ed istruzioni indentate CON 3 SPAZI
if (<condizione>)
   <B1>;
   }
//Metodo indentazione ALTERNATIVO
//1-b) SE UNARIO con le sole istruzioni indentate con 3 SPAZI
      N.B. Le parentesi graffe sono indentate CON LA PAROLA CHIAVE if
if (<condizione>)
   <B1>;
}
                    ISTRUZIONE DI SELEZIONE BINARIA 0 A DUE VIE
//Metodo indentazione proposto dal prof. CHIEREGO (il migliore!)
//2-a) SE BINARIO con parentesi graffe ed istruzioni indentate CON 3 SPAZI
     N.B. Le parole chiave if ed else sono allineate
if (<condizione>)
   <B1>;
else
   <B2>;
//Metodo indentazione ALTERNATIVO
//2-b) SE BINARIO con le sole istruzioni indentate con 3 SPAZI
      N.B. Le parentesi graffe sono indentate CON LE PAROLE CHIAVE if ed else
if (<condizione>)
   <B1>;
}
else
```

<B2>;

}

ISTRUZIONE DI SELEZIONE ENNARIA O A N VIE

```
//Metodo indentazione proposto dal prof. CHIEREGO (il migliore!)
//3-a) SE ENNARIO con parentesi graffe indentate CON 3 SPAZI
// N.B. Le parole chiave "case" sono allineate tra di loro
// N.B. Le parole chiave "break" e le istruzioni sono allineate tra di loro
switch (<variabile> <espressione>)
   case <val1>:
     <B1>;
      break;
   case <val2>:
     <B2>;
      break;
   case <val3>:
      <B3>
     break;
   //N.B. Il Blocco "default" è OPZIONALE. Se fosse assente allora in questo caso
        può essere omesso il "break" appartenente all'ultimo caso dettagliato
   default:
     <BN + 1>;
     //break;
```

```
//Metodo indentazione ALTERNATIVO
//3-b) SE ENNARIO con le prime parentesi graffe allineate con la parola "switch"
     N.B. Le parole chiave "case" sono sempre presenti a 3 SPAZI allineate tra di loro
            e con le proprie partentesi graffe
//
     N.B. Le parole chiave "break" e le istruzioni sono allineate tra di loro
//
           indentate CON 3 SPAZI
switch (<variabile> | <espressione>)
   case <val1> :
      <B1>;
      break;
   case <val2> :
      <B2>;
      break;
   case <val3> :
      <B3>
      break:
   //N.B. Il Blocco "default" è OPZIONALE. Se fosse assente allora in questo caso
   // può essere omesso il "break" appartenente all'ultimo caso dettagliato
   default:
     <BN + 1>;
      //break;
```

ISTRUZIONI DI ITERAZIONE

ISTRUZIONE DI ITERAZIONE CON CONTROLLO IN TESTA O PRE-CONDIZIONALE

ISTRUZIONE DI ITERAZIONE CON CONTROLLO IN CODA o POST-CONDIZIONALE

```
//Metodo indentazione proposto dal prof. CHIEREGO (il migliore!)
//5-a) CICLO do-while con le parentesi graffe allineate con le istruzioni CON 3 SPAZI
. . .
do
   <B1>;
while (<condizione>);
//Metodo indentazione ALTERNATIVO
//5-b) CICLO do-while con le parole "do" e "while" allineate con le parentesi graffe
// e con le istruzioni indentate CON 3 SPAZI
do
   <B1>;
while (<condizione>);
```

ISTRUZIONE DI ITERAZIONE CON CONTROLLO IN CODA o POST-CONDIZIONALE

```
//Metodo indentazione proposto dal prof. CHIEREGO (il migliore!)
 //6-a) CICLO for CRESCENTE con le parentesi graffe allineate con le istruzioni CON 3 SPAZI
 for (<indice>=<inizio>; <indice> <= <fine>; <indice>++)
    <B1>;
 //Metodo indentazione ALTERNATIVO
 //6-b) CICLO for CRESCENTE con la parola "for" allineata con le parentesi graffe
        e con le istruzioni indentate CON 3 SPAZI
 for (<indice>=<inizio>; <indice> <= <fine>; <indice>++)
    <B1>;
//Metodo indentazione proposto dal prof. CHIEREGO (il migliore!)
//6-a) CICLO for DECRESCENTE con le parentesi graffe allineate con le istruzioni CON 3 SPAZI
for (<indice>=<inizio>; <indice> >= <fine>; <indice>--)
   <B1>;
//Metodo indentazione ALTERNATIVO
//6-b) CICLO for DECRESCENTE con la parola "for" allineata con le parentesi graffe
      e con le istruzioni indentate CON 3 SPAZI
for (<indice>=<inizio>; <indice> >= <fine>; <indice>--)
   <B1>;
```